

STRATEGIA DI LOTTA INTEGRATA

CREAM

796 Route de Gattières
06610 LA GAUDE

☎ : 09.71.29.44.97

☎ : 06.71.01.66.55

✉ : cream@alpes-maritimes.chambagri.fr

🐦 : @stationcream

Crédit photo : Philippe Lebeaux©

A seconda della specie, i fiori commestibili possono essere inclini all'attacco di diversi parassiti e anche malattie.

Al fine di sviluppare questo settore emergente in un contesto agro-ecologico è quindi necessario scegliere una strategia di protezione integrata impiegando una serie di soluzioni alternative ai pesticidi.

La lotta integrata deve essere condotta su colture sane e in un ambiente sano che implica la pulizia delle serre, dei supporti di coltivazione e del sistema di irrigazione, nonché un attento esame delle giovani piante prima della piantagione.

L'osservazione regolare della cultura sarà essenziale per guidare la scelta dei metodi di biocontrollo.

Il controllo biologico è una leva essenziale della strategia.

Di seguito sono riportati alcuni dei principali parassiti riscontrati sui fiori commestibili seguiti dagli ausiliari di lotta (elenco non esaustivo) indigeni (cerchio blu) e/o introdotti (cerchio rosso).



Afidi



Coccinelle
(*Adalia sp.* larva)



Coccinelle
(*Scymnus sp.* larva)



Aphidoletes (larva)



Aphidius (adulto)



Syrphe (adulto e larva)



Chrysope (adulto e larva)





Aleurodi



Encarsia formosa



Eretmocerus sp.



Macrolophus



Phytoséiides
(Ex : *Amblyseius swirskii*)



Tripidi



Orius



Phytoséiides
(Ex : *Neoseiulus cucumeris*, *A. swirskii*)



Acari



Phytoseiulus persimilis



Feltiella sp. (larva)



Phytoséiides
(Ex : *Neoseiulus californicus*)

Le dosi, le date di lancio e la tipologia del prodotto cambiano in base alle osservazioni settimanali fatte sulle colture e alle condizioni di installazione.

La strategia di protezione prevede altre soluzioni per limitare la comparsa di parassiti o malattie:

- selezione varietale
- controllo dell'irrigazione (evitare l'acqua in eccesso),
- gestione della fertilizzazione (limitazione dell'azoto),
- intrappolamento (trappole cromatiche, a feromoni, ...)
- installazione di piante serbatoio nella cultura (*Salvia dorisiana* oltre al suo interesse come fiore edule può essere utile in quanto favorisce la presenza di *Macrolophus* nelle coltivazione)
- reti anti-farfalla,
- eliminazione di organi/piante colpiti,
- gestione del clima (nebulizzazione, imbiancamento, densità di piantagione, ventilazione, ...),
- applicazioni di prodotti di biocontrollo * compatibili con ausiliari.

* Secondo l'avviso del catalogo nazionale francese degli usi fitosanitari, i fiori eduli (calendula e altri ...) rientrano negli Limiti Massimi Residui del basilico che rientra a sua volta nella categoria erbe aromatiche.